Indice

3 CAPITOLO 1 – Introduzione

5 CAPITOLO 2 – La specificità della scrittura giornalistica
5 2.1 Da Gutenberg a Morse
6 2.2 La rivoluzione nello stile e la semplificazione della notizia
10 2.3 La scrittura giornalistica come scrittura documentata e come fonte di informazione sui fatti del mondo
2.3.1 Verità o fiction? Un codice deontologico per il giornalista, p. 14 – 2.3.2 Fairness and accuracy (veridicità/obiettività/correttezza/ imparzialità e precisione/esattezza), p. 18
25 2.4 Stile giornalistico
2.4.1 La chiarezza e la leggibilità, p. 26 – 2.4.2 I manuali di stile, p. 27 – 2.4.3 Il lessico fondamentale, p. 31 – 2.4.4 Varianti di «stile», p. 32 – 2.4.5 Il ritorno alla letteratura nello stile new journalism, p. 33 – 2.4.6 Bando ai neologismi?, p. 37

40 CAPITOLO 3 – All'origine della notizia
40 3.1 I valori-notizia
3.1.1 I valori-notizia secondo l'interesse del pubblico, p. 42 – 3.1.2 Altre classificazioni: spot news, developing news, continuing news, p. 45 – 3.1.3 La mediazione delle Agenzie e la questione delle fonti, p. 45 – 3.1.4 Tra news e views, p. 48
49 3.2 La notizia, secondo la scuola inglese
3.2.1 Il carattere insolito, p. 50 – 3.2.2 Il lavoro d'indagine del giornalista, p. 50 – 3.2.3 Il fattore umano, p. 51

53 CAPITOLO 4 – Scrivere cronaca
53 4.1 La tradizione dei «réportages»
4.1.1 Qualche deroga alla regola classica delle 5 W, p. 58 – 4.1.2 Un cattivo esempio da non imitare, p. 61

x-198_utet_cardinale:utet_cardinale 11-05-2011 9:04 Pagina VI

64 4.2 Le fonti dell'articolo di cronaca: fonti dirette e fonti indirette
4.2.1 La notizia d'agenzia: una risposta a quattro W, p. 65 – 4.2.2 L'articolo di cronaca tra news e news analysis, p. 69
72 4.3 L'incipit
4.3.1 Focus sul «che cosa», p. 75 – 4.3.2 Focus sul «chi», p. 75 – 4.3.3 Focus sul personaggio, p. 77 – 4.3.4 Esempio poco efficace, p. 78 – 4.3.5 Esempio da citare, p. 79 – 4.3.6 Valorizzazione di un dettaglio, p. 80
80 4.4 Il «body corps»
4.4.1 Esempio da non imitare, p. 83 – 4.4.2 Esempio di articolo coeso, p. 86
89 4.5 La conclusione

90 CAPITOLO 5 – Scrivere «features»
90 5.1 Le «features»
5.1.1 Tipologie di features, p. 94 – 5.1.2 Il titolo e il paratesto, p. 99 – 5.1.3 Un esempio da non imitare, p. 104
106 5.2 Struttura di una storia
5.2.1 Il focus, p. 109 – 5.2.2 Il paragrafo introduttivo, p. 110 – 5.2.3 Il finale, p. 112 – 5.2.4 Il corpo, p. 113
117 5.3 L'intervista
118 5.4 «Feature»: testo creativo o testo argomentativo?

125 CAPITOLO 6 – ll contributo della teoria del «testo» allo studio della «notizia»
126 6.1 Dalla frase al testo
127 6.2 Che cos'è un testo (per un eventuale approfondimento)
130 6.3 Un testo in sintesi
6.3.1 Alcune regole preliminari di coerenza, p. 132 – 6.3.2 La coerenza, p. 133 – 6.3.3 La coesione, p. 134
139 6.4 L'interpunzione
6.4.1 La punteggiatura come segmentazione del discorso scritto, p. 143 – 6.4.2 La funzione coesiva del punto come fattore di focalizzazione, p. 145
146 6.5 Paragrafi e capoversi

150 CAPITOLO 7 – La notizia come discorso
151 7.1 I temi e le macrostrutture semantiche
152 7.2 Il diagramma ad albero di van Dijk
153 7.3 L'aspetto strategico della macrostruttura semantica di un testo
153 7.4 Le macroregole
7.4.1 La cancellazione, p. 154 – 7.4.2 La generalizzazione, p. 154 – 7.4.3 La costruzione, p. 155

x-198_utet_cardinale:utet_cardinale 11-05-2011 9:04 Pagina VII

156 CAPITOLO 8 – Elementi per una teoria dell'organizzazione tematica del discorso giornalistico
156 8.1 Il titolo e il «lead» come riassunto della notizia
156 8.2 La struttura tematica
158 8.3 La realizzazione tematica: dalla macrostruttura alla microstruttura
161 8.4 Lo schema del discorso giornalistico spiegato da superstrutture
8.4.1 Le categorie schematiche, p. 161 – 8.4.2 Analisi di articoli di giornale secondo le categorie schematiche, p. 164
170 8.5 Alcuni problemi aperti

173 CAPITOLO 9 – La trasformazione di testi in altri testi. Una competenza indispensabile
173 9.1 Fattori cognitivi implicati nella trasformazione di testi fonte
173 9.2 Gli stereotipi nella rappresentazione della situazione
179 9.3 Strategie retoriche nella produzione e nella riformulazione dei testi giornalistici
9.3.1 Descrizione diretta e riferimento a testimoni oculari, p. 180 – 9.3.2 Esplicitazione di fonti e citazioni, p. 180 – 9.3.3 Cifre e dati certi (dati numerici per le persone, l'ora per gli avvenimenti), p. 180
181 9.4 La riscrittura delle fonti
9.4.1 La riproduzione, p. 181 – 9.4.2 Il riassunto, p. 182 – 9.4.3 Trasformazioni locali, p. 183

186 CAPITOLO 10 – Conclusioni

189 *Bibliografia*